



UNIONE SINDACALE DI BASE

Federazione Provinciale di Benevento

**Al Sig. Prefetto
di Benevento**

**Al Sindaco
Al Segretario
del Comune di Foiano di Val
Fortore**

**Al Dirigente dell'Ufficio ORMEL
della Regione Campania
Centro Direzionale – Isola A/6
Napoli**

Oggetto: Situazione generale LSU Foiano di Val Fortore.

Premessa

Il comune di Foiano di Val fortore, con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 35 del 15 febbraio 1997 avente ad oggetto: **“approvazione progetti lavori socialmente utili”** approvava, ai sensi dell’art. 14 della legge n. 451 del 19/07/1994 –*“norme in materia di lavoro socialmente utili”*- , così come concordato con la GEPI s.p.a., il progetto di lavori socialmente utili la cui durata complessiva fu fissata in 12 mesi, con decorrenza dall’effettiva assunzione da parte dei LSU interessati, la cui consistenza numerica fu fissata in dodici unità secondo le modalità previste nell’art. 1 del D.L. 515/95 prevedendo, nel contempo, sia la spesa complessiva, sia le spese per coperture assicurative INAIL e per responsabilità civile verso terzi.

Successivamente con atto deliberativo di G.C. n. 61 del 26 marzo 1997 con 01/06/1997, avente ad oggetto: **“D.L. n. 416/95 – Progetto lavori socialmente utili del Comune di Foiano di Val Fortore”** fu parzialmente modificato il progetto originario di cui alla delibera di G.C. sopra menzionata attivando per la durata di mesi 9 con decorrenza da 01/06/1997 e che impegnò 9 (nove) unità lavorative secondo le qualifiche riportate nel progetto allegato alla stessa delibera.

L’Amministrazione Comunale di Foiano, che aveva avviato i progetti LSU secondo le disposizioni sopra richiamate, tenuto conto dell’intervenuto Decreto Legislativo 468/97, **“revisione della disciplina sui lavoro socialmente utili”** emesso a norma dell’art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196, rielaborava ed approvava – ai sensi dell’art. 1, comma 2 lettera c) del decreto legislativo ora menzionato – un ulteriore progetto LSU - la cui durata fu fissata in mesi 6 utilizzando, nell’ambito del progetto, un numero complessivo di dieci lavoratori rientranti nella disciplina transitoria di cui all’art. 12 del D.Lgs 468/97, il cui decreto del Ministero del Lavoro del 21/05/1998 assegnava i Lavoratori rientranti in detta disciplina transitoria alle disposizioni di cui all’art. 6 dello stesso D. Lgs 468/97 a quelle di cui all’art. 1, comma 2 lettera c).

USB - UNIONE SINDACALE di BASE

BENEVENTO - Via Giustiniani, 1 - ☎ - fax 0824/334034 - www.usb.it - www.benevento.usb.it - benevento@usb.it

In applicazione di dette norme legislative intervenute, ai Lavoratori LSU assegnati al Comune di Foiano fu conosciuto l'assegno mensile di lire 800.000 il cui impegno orario settimanale, come previsto dalla norma legislativa in parola, fu fissato in 20 ore settimanale e per non più di 8 ore giornaliere.

Nel 2002, sulla scorta dell'intervenuto Decreto Legislativo n. 81 del 28 febbraio 2000 – ***“Integrazione e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144”***- il cui articolo 1 recitava che: *“i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 468/97 e successive modificazioni (omissis.....) che alla data del 23 dicembre 1999 hanno in corso attività progettuali LSU (.....) possono continuare ad utilizzare i soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs 468/97 anche attraverso trasferimenti dei medesimi soggetti ad altri Enti sulla base di apposite convenzioni stipulate tra Enti interessati secondo le procedure di cui all'art. 5, comma 3, la Regione Campania con legge regionale del 26 luglio 2002 n. 15 – Legge Finanziaria per l'anno 2002- equiparava i lavoratori socialmente utili, avviati e utilizzati in base alla normativa sopra richiamata alla stregua di quanto previsto dal D.Lgs 28 febbraio 2000, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni-(vedi art. 29)*

Altra cosa sono i progetti per Lavori di Pubblica Utilità – LPU – . in questo caso il Comune di Foiano, avrebbe dovuto fare riferimento alle norme di cui al D.Lgs 7 agosto 1997 n. 280, i cui indirizzi di avvio ad attività LPU prevedevano precise modalità di attuazione di tali progetti, ed in particolare essi erano destinati e finalizzati ai giovani di età compresa tra 20 e i 29 anni, iscritti da più di trenta mesi alla prima classe delle liste di collocamento.

Per cui, avendo fatto un'analisi generale della normativa in parola rispetto alla natura giuridica e alla gerarchia delle fonti normative che regolano e distinguono gli LSU e gli LPU, appare inconfutabile che i lavoratori di Foiano di Val Fortore, oggi sospesi dalle attività progettuali Socialmente Utili devono essere ricompresi nella tipologia di LSU, ed inseriti alla stregua di quanto previsto dal D.Lgs 81/2000.

Per quanto preliminarmente osservato ed analizzato e nonostante ciò, oggi ci troviamo di fronte a situazioni per le quali i Lavoratori LSU utilizzati presso il comune di Foiano, oltre a non aver trovato, ancora, una precisa collocazione giuridica, ancorché i progetti avviati rispondono a norme precise riconducibili a quella degli LSU, questi stessi lavoratori sono stati utilizzati in maniere del tutto anomala rispetto alle norme di legge la cui interpretazione, o meglio la non interpretazione, è stata sino ad oggi del tutto soggettiva.

Per effetto di ciò i lavoratori si sono trovati di fronte a situazioni che neanche loro sono riusciti a dipanare le cui conseguenze, nel tempo, sono state di diversa natura sia esse sotto gli aspetti strettamente occupazionali e gestionali - atteso che oltre ad aver perso delle opportunità rispetto alle procedure di stabilizzazione riconducibili dapprima alla legge 296/2006 – legge finanziaria 2007 – esplicitata con circolare del Ministero del Lavoro - e successivamente secondo le disposizioni, sempre in tema di stabilizzazione dei LSU, intervenute da parte della Regione Campania – Assessorato al Lavoro- hanno dovuto scontare anche discrasie dovute al pagamento degli emolumenti di assistenziale.

In particolare in riferimento a questo ultimo punto, la perequazione di detto assegno è stato possibili solo in questo ultimo periodo, giacché fino al 2009 i lavoratori percepivano ancora i circa 400 euro , ovvero le 800 mila lire del progetto iniziale, senza mai perequare tale assegno in virtù di disposizioni INPS ed addirittura NON si capiva, e data l'odierna situazione non si capisce neanche chi è il datore di lavoro. In questo i lavoratori oltre ad avere perso le opportunità sopra

menzionate, hanno perso anche gli incentivi economici di cui al Decreto Legge 29/11/2008 n. 185 con cui sono state previste misure urgenti di sostegno al reddito alle famiglie e ai lavoratori con precarie condizioni economiche e tra questi vi sono stati gli LSU, tranne quelli di Foiano.

Infatti per questi lavoratori, tenuto conto che all'epoca fine 2008 e inizio 2009, non si capiva chi materialmente era il datore di lavoro, ovvero il sostituto d'imposta giacché a questi lavoratori non veniva certificato, attraverso l'emissione di modello CUD, non è stato possibile far avere le misure incentivanti previste dal decreto ora menzionato né in sede diretta, ovvero che l'ente avrebbe potuto erogare direttamente tali incentivi per poi recuperarli in sede di dichiarazione 770 né tanto meno è stato possibile far percepire questi incentivi in sede di dichiarazione dei redditi da parte dei LSU poiché, appunto non vi era il sostituto d'imposta.

Per tutto quanto qui sinteticamente riportato, la USB ed i lavoratori ritengono che l'azione avviata dal Comune di Foiano di sospendere i progetti è stata solo un'azione di rivalsa nei confronti degli stessi lavoratori per cui, oltre a chiedere l'immediata revoca del provvedimento adottato di sospensione dei progetti e la contestuale ripresa delle attività lavorative, chiedono la ricollocazione delle attività secondo le norme che regolano le attività progettuali LSU.

Si comunica infine di riservarsi, nel caso della non soluzione della problematica, di intraprendere ogni iniziativa nella tutela degli interessi generali dei lavoratori LSU di Foiano, rimasti dall'oggi al domani senza lavoro e senza corrispettivo economico ancorché in attività sin dal 1997.

Benevento 23 giugno 2011

Federazione Provinciale USB Benevento